

COMUNE DI COLMURANO (MC)

**SERVIZIO TECNICO**

**COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

-----  
**DETERMINAZIONE NUMERO 56 DEL 21-06-2019**  
-----

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL  
31.12.2018 - AREA TECNICA**

-----  
L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di giugno, nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2019 con la quale si approvava il Documento Unico di Programmazione D.U.P. comprendente il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'elenco annuale 2019 oltre al programma biennale delle forniture e servizi 2019/2020, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/1998.

Visti l'articolo 107 e l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.).

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*".

Visto il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011.

Visto l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:  
*"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni"*.

Visto l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

*“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

Preso atto che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica del credito accertato/debito impegnato e dell'esigibilità del credito/debito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Dato atto che, detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che, con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018.

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti sia dalla gestione competenza che dalla gestione residui di competenza di questo Settore, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ed i cui risultati vengono indicati nei documenti allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione.

Attestati i seguenti elenchi, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dagli esercizi precedenti il 2018 (gestione residui) e quantizzati rispettivamente in euro **2.692,39** ed in euro **20.742,49** (Allegati n. 7-8);
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dall'esercizio 2018 (gestione competenza) e quantizzati rispettivamente in euro **671,15** ed in euro **132.028,38** (Allegati n. 5-6);
- c) l'elenco delle variazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come di seguito indicate:
  - maggiori residui attivi gestione competenza: quantizzati in euro **232,41**=colonna: Rideterminazione entrate (Allegato n. 10);
  - minori residui passivi gestione residui: quantizzati in euro **-13.908,48** = colonna Insussistenza (Allegato n. 1);
  - maggiori/minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **-34.659,18**=colonna: Rideterminazione entrate (Allegato n. 9);
  - minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **-0,48** = colonna Economie da FPV(Allegato n. 4);
- d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni, quantizzati rispettivamente in euro **384.540,12** ed in euro **610.626,26**, da re-imputare all'anno 2019, mediante variazione di esigibilità, in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 (Allegati n. 2-3).

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 12/06/2019 e con la quale è stata attribuita la funzione di Responsabile dell'Area Contabile al Sindaco pro-tempore del Comune di Colmurano;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., e rientrando il presente atto fra i compiti di gestione ordinaria del Settore II.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

## DETERMINA

- di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio Settore II nelle risultanze di cui ai seguenti elenchi che, allegati e certificati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nei medesimi prospetti;
- di dare atto che la sopra citata attività di riaccertamento ha comportato le risultanze di seguito elencate che contestualmente si approvano insieme ai corrispondenti prospetti allegati, i quali costituiscono quindi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dagli esercizi precedenti il 2018 (gestione residui) e quantizzati rispettivamente in euro **2.692,39** ed in euro **20.742,49** (Allegati n. 7-8);
  - b) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, e quindi iscrivere nel conto del bilancio anno 2018, provenienti dall'esercizio 2018 (gestione competenza) e quantizzati rispettivamente in euro **671,15** ed in euro **132.028,38** (Allegati n. 5-6);
  - c) l'elenco delle variazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come di seguito indicate:
    - maggiori residui attivi gestione competenza: quantizzati in euro **232,41**=colonna: Rideterminazione entrate (Allegato n. 10);
    - minori residui passivi gestione residui: quantizzati in euro **-13.908,48** = colonna Insussistenza (Allegato n. 1);
    - maggiori/minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **-34.659,18**=colonna: Rideterminazione entrate (Allegato n. 9);
    - minori residui passivi gestione competenza: quantizzati in euro **-0,48** = colonna Economie da FPV (Allegato n. 4);
  - d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni, quantizzati rispettivamente in euro **384.540,12** ed in euro **610.626,26**, da re-imputare all'anno 2019, mediante variazione di esigibilità, in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 (Allegati n. 2-3).
- di trasmettere gli elenchi di cui al precedente punto alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto responsabile di Settore;
- di dare atto, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Verdicchio Saverio

## Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **TECNICA** e si attesta la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.  
Colmurano, 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Saverio Verdicchio

-----  
Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **CONTABILE** e si attesta la **COPERTURA FINANZIARIA** in relazione al provvedimento che precede.  
Colmurano, 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to MIRKO MARI

\*\*\*\*\*

### VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102 compatibilmente con il patto di stabilità.  
Colmurano, 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MIRKO MARI

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

-----  
Il sottoscritto Istruttore Amm.vo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.colmurano.sinp.net](http://www.comune.colmurano.sinp.net)) dal 12-03-2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to LAMBERTUCCI FEDERICA

-----  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza municipale, 12-03-2020.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(LAMBERTUCCI FEDERICA)